Istituto delle Scienze Neurologiche

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI DIRIGENTE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI NEURORADIOLOGIA

per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna

(indetto con determinazione del Direttore del Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Giuridica del Personale n. 1694 del 14/06/2024)

TRACCE PROVE

PROVA SCRITTA

Prova scritta n. 1: Quadro neuroradiologico dell'amiloidosi cerebrale

Prova scritta n. 2: Quadro neuroradiologico della sclerosi multipla e malattie demielinizzanti

Prova scritta n. 3: Le malformazioni artero-venose del SNC

PROVA PRATICA

Prova pratica n. 1: refertare il caso delle immagini radiologiche n. 1 (Angioma Cavernoso)

Prova pratica n. 2: refertare il caso delle immagini radiologiche n. 2 (Gliobastoma multiforme)

Prova pratica n. 3: refertare il caso delle immagini radiologiche n. 3 (Emorragia subaracnoidea)

PROVA ORALE

- 1. Core e penombra ischemica
- 2. Aneurismi cerebrali
- 3. Emmoragia intracranica
- 4. Diagnosi dell'ipotensione liquorale
- 5. Studio TC nel sospetto isctus ischemico
- 6. Trattamento endovascolare dello stroke
- 7. Dissecazione carotide interna
- 8. Stenosi carotidea da palcca ateromasica
- 9. Encefalite erpetica
- 10. Ascessi cerebrali
- 11. Idrocefalo normoteso
- 12. Astrocitoma pilocitico
- 13. Medulloblastoma
- 14. Epedimomi
- 15. Linfoma cerebrale
- Meningiomi
- 17. Metastasi cerebrali
- 18. Adenomi ipofisari
- 19. Patologia degenerativa discale
- 20. Traumi midollari
- 21. Traumi cranici
- 22. Imaging di diffusione nello studio delle lesioni ischemiche del SNC
- 23. Spondilodiscite
- 24. Metastasi vertebrali

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Prova scritta

Immediatamente prima dell'inizio della prova d'esame la commissione, collegialmente, predisporrà una terna di prove d'esame, registrandole con numeri progressivi, tra cui sarà estratta quella oggetto d'esame, prefissando il tempo disponibile per i candidati per lo svolgimento della stessa. La prova che costituirà oggetto dell'esame sarà estratta da uno dei candidati.

La prova scritta consisterà in " relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa". La prova consisterà nello svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e sarà volta in particolare, all'accertamento delle competenze e delle conoscenze specifiche della disciplina a concorso.

La commissione stabilisce di porre ai candidati n. 1 domanda per ciascuna prova e valuterà le prove attribuendo un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base **della completezza e correttezza della risposta, nonché della capacità di sintesi**. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti. Il giudizio è formulato sulla prova complessiva.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

Prova pratica

Immediatamente prima dell'espletamento della prova, la commissione collegialmente, stabilirà le modalità di svolgimento ed i contenuti dell'esame, predisponendo una terna di prove, tra le quali uno dei partecipanti procederà ad estrarre quella oggetto d'esame.

La prova pratica verterà su " tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto" e sarà volta in particolare, all'accertamento delle competenze e delle conoscenze della disciplina a concorso.

Le prove saranno valutate dalla commissione, la quale attribuirà a ciascun partecipante un voto compreso tra 0 e 30 sulla base della completezza e correttezza della risposta, della corretta sequenza delle varie fasi dell'eventuale trattamento, nonché della capacità di sintesi. I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

Prova orale

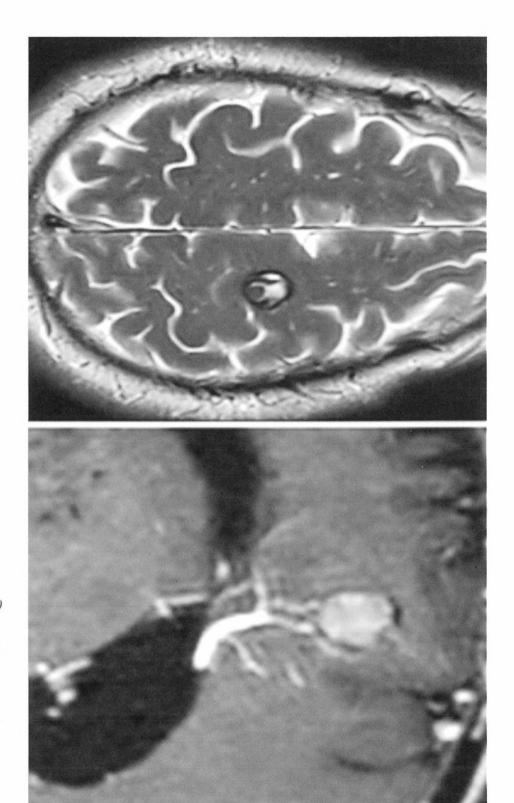
L'esame verterà " sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire" e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione ed in un locale aperto al pubblico.

Immediatamente prima dell'inizio della prova, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà, inerenti alla disciplina a concorso ed ai compiti connessi alle funzioni da conferire, in numero superiore a quello dei concorrenti ammessi a sostenere l'esame.

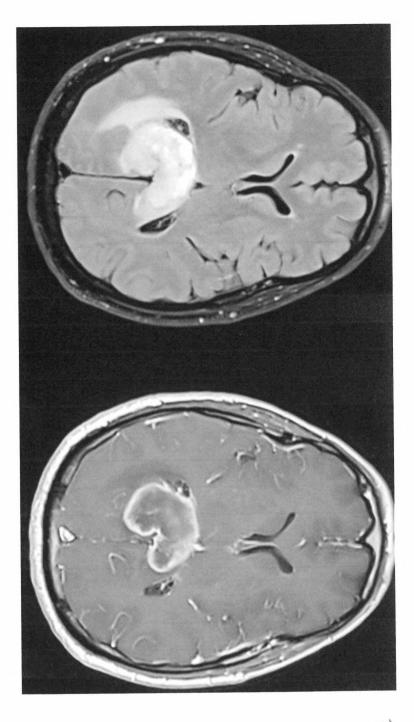
Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della correttezza della risposta, della completezza e della chiarezza dell'esposizione, nonché della capacità di sintesi e della padronanza dell'argomento dimostrate dal concorrente nel corso dell'esame. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.



PROVA PROTICA N-1



PROJA NON SORTESCHATA

Prova Pratica N-2



PROVA NON SORTEGENATA

Prova Pranica 123